

GUIDA COMPLETA ALL'ESAME DI MATURITA' 2026

(ai sensi del D.L. 127/2025)

Il nuovo esame di maturità 2026 sarà più snello nella forma, ma più attento alle competenze acquisite durante il percorso scolastico degli studenti.

COME ESSERE AMMESSI ALLA MATURITA'?

Per essere ammessi alla maturità 2026 gli studenti devono ottenere **un voto minimo di sei in tutte le materie, compresa la condotta.**

Le regole generali restano simili al 2025, ma con **una novità fondamentale**: la condotta e la partecipazione alle attività scolastiche diventano elementi ancora più determinanti per l'ammissione.

Per essere ammessi alla **Maturità 2026** servono:

- **Almeno 6 in tutte le materie**
- **Almeno 6 nel voto di condotta**
- **Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale**
- **Partecipazione alle Prove Invalsi 2026**
- **Aver svolto le attività FSL (ex PCTO)**

Novità 2026: un voto di condotta insufficiente può impedire l'ammissione, secondo la nuova normativa.

QUANDO INIZIANO GLI ESAMI DI MATURITA' 2026?

Il MIM ha fissato ufficialmente le date:

- **Giovedì 18 giugno 2026**: Prima prova scritta d'Italiano (max 6 ore)
- **Venerdì 19 giugno 2026**: Seconda prova scritta (materia d'indirizzo) (max 6 ore)
- **Da lunedì 22 giugno 2026**: Inizio orali

Gli esami proseguiranno per circa due settimane, con una media di 5 studenti al giorno.

QUAL E' LA STRUTTURA DELLA COMMISSIONE D'ESAME?

Nel 2026 la commissione cambia ufficialmente struttura: **si riduce da 7 membri a 5, come stabilito dalla riforma approvata nell'autunno 2025.**

La nuova commissione sarà composta da:

- 2 commissari interni
- 2 commissari esterni
- 1 presidente esterno

Obiettivo: rendere la commissione più agile, uniformare le valutazioni e garantire maggiore trasparenza.

ALTRE NOVITA' DELLA COMMISSIONE 2026

- Il docente della seconda prova sarà obbligatoriamente presente tra i commissari
- I nomi dei commissari esterni per la Maturità (2025/2026) sono solitamente resi noti dal MIM tra la fine di maggio e la prima settimana di giugno (attorno al 3-5 giugno), pubblicati tramite USR e sul sito del Ministero. Le materie affidate ai commissari esterni sono state pubblicate a fine gennaio.

ESAME DI MATURITA' PRIMA PROVA: QUALI SONO LE TIPOLOGIE?

Ecco quali sono le tre tipologie di tracce tra cui i candidati potranno scegliere per il primo scritto dell'esame di maturità:

- Tipologia A – Analisi del testo
- Tipologia B – Testo argomentativo
- Tipologia C – Tema di attualità

ESAME DI MATURITA': SECONDA PROVA SCRITTA

Ecco le materie principali dei Licei basata sulle discipline caratterizzanti di ogni indirizzo.

Scientifico: **Matematica**

Scientifico delle Scienze Applicate (compresa sperimentazione del Quadriennale):
Matematica

Economico-Sociale: **Diritto ed Economia Politica**

DISCIPLINE ESAME DI MATURITA' 2025/26

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

Lingua e letteratura italiana: Commissario interno

Matematica: Commissario esterno

Storia: Commissario esterno

Scienze naturali: Commissario interno

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Quadriennale DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Lingua e letteratura italiana: Commissario interno

Matematica: Commissario esterno

Storia: Commissario esterno

Scienze naturali: Commissario interno

DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione "Economico Sociale"

Lingua e letteratura italiana Commissario interno

Diritto ed economia: Commissario esterno

Lingua e cultura straniera¹ Inglese: Commissario esterno

Scienze umane: Commissario interno

COME SI SVOLGE L'ORALE DI MATURITA' 2026?

Il lunedì successivo alla seconda prova inizieranno gli orali di maturità. A seguire le principali novità introdotte dalla riforma dell'Esame di Stato:

- L'orale diventa obbligatorio per il superamento dell'esame
- Stop alla "scena muta": rifiutarsi di rispondere comporta la bocciatura
- Il colloquio verterà su quattro materie, scelte dal MIM a livello nazionale
- Maggiore attenzione alle competenze trasversali, al percorso personale e alle esperienze di cittadinanza.

Art. 1 - MIM 29 gennaio 2026, n. 13

“ 1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei

contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ...”

In breve ogni candidato dovrà presentare la propria esperienza nei **Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (FSL)** attraverso una relazione scritta o un elaborato multimediale, come previsto anche negli anni scorsi.

Come sempre la commissione potrà porre domande legate alle **attività di Cittadinanza e Costituzione**, per valutare non solo la conoscenza dei principi civici, ma anche la capacità di riflettere il proprio ruolo attivo nella società.

Un'altra novità della riforma è la possibilità che i commissari approfondiscano aspetti del percorso formativo complessivo dello studente, come le sue **competenze comunicative, critiche e organizzative**.

Infine, i candidati potranno essere invitati a **commentare o correggere eventuali errori delle prove scritte**: un passaggio utile per verificare la loro capacità di analisi e autocorrezione.

VOTO FINALE Maturità' 2026

Le componenti della **valutazione finale dell'esame di maturità** sono le seguenti:

-**Prove scritte fino a 40 punti: prima prova scritta (fino a 20 punti), seconda prova scritta (anch'essa fino a 20 punti).**

-**Esame orale fino a 20 punti: il colloquio orale, valutato dalla commissione, può valere fino a 20 punti.**

-**Crediti scolastici fino a 40 punti: i crediti scolastici accumulati durante l'ultimo anno possono valere fino a 40 punti.**

-**Punteggio complessivo: il voto finale sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti nelle prove scritte, orali e dei crediti accumulati. Per superare l'esame è necessario raggiungere un minimo di 60 punti complessivi.**

BONUS NOVITA' 2026

Gli studenti con:

- **almeno 90 /100 di media negli ultimi tre anni**
- **comportamento adeguato**

Possono ricevere fino a tre punti bonus aggiuntivi.

COME AVERE LA LODE ALLA MATURITA' 2026?

Ottenere la lode all'esame di maturità richiede:

- massimo credito scolastico: 40 punti

- almeno 60 punti su scritto + orale

- nessuna insufficienza interna

- condotta a partire da 9/10